

SINCE 1966  
MADE IN ITALY

# ProfiNeb

by **FLAEM**®

Per i più piccoli una  
simpatica clip  
applicabile  
all'ampolla!



**Mi sentite....**

Forse no, perchè sono  
l'aerosol silenzioso, veloce e  
compatto, dalle grandi prestazioni.


**Aiuto adulti e piccini!**



**FLAEMNUOVA** S.p.A.  
HEALTHCARE & HOUSEHOLD PRODUCTS

FLAEM NUOVA S.p.a.  
Via dei Colli Storici, 221-223-225  
25015 Desenzano del Garda - BS (Italy)  
Phone 030 9910 168 - Fax 030 9910287

Seguici su:   

 [www.flaemnuova.it](http://www.flaemnuova.it)  
[info@flaemnuova.it](mailto:info@flaemnuova.it)



# INTERVISTA a **Matteo Micucci**

a cura di **Eugenio Genesi e Francesco Garruba**, farmacisti



## **IL VALORE** della nutraceutica

*"Una chiave di emancipazione per la nostra professione"*

**L**a nutraceutica è un settore che offre alla farmacia ampie possibilità per valorizzare il proprio consiglio professionale. Fidelizzare il cliente con risposte personalizzate alle singole esigenze rappresenta un obiettivo per i colleghi che vedono nello sviluppo di questo settore un'arma professionalizzante di primissimo piano.

Oggi, la ricerca scientifica offre sempre maggiori evidenze a sostegno della nutraceutica, garantendo ai farmacisti le

basi migliori per una preparazione professionale che sappia qualificare il consiglio e la scelta dei prodotti da proporre al pubblico. Noi di Utifar non ci stancheremo mai di dirlo: la preparazione è alla base di ogni specializzazione che il farmacista intenda intraprendere per differenziarsi e rafforzare la propria immagine professionale e la sostenibilità della farmacia.

Nello staff dei suoi autori, Nuovo Collegamento annovera una figura di primo piano in questo settore: Matteo Micucci.

In questo numero abbiamo voluto intervistarlo, per dare modo ai nostri lettori di conoscano più da vicino lo spirito e la visione della farmacia di una delle firme più autorevoli della nostra rivista.

**Matteo Micucci, in cosa consiste la tua ricerca?**

Mi occupo di individuare gli effetti di alimenti, alimenti funzionali, estratti vegetali e parti di estratti nei confronti dell'organismo. Inoltre, mi occupo di identificare l'esistenza di relazioni tra la composizione chimica dei fitocomplessi ed il profilo di attività biologica.

La mia attività di ricerca si basa sullo studio mediante saggi funzionali ex vivo.

**Quali sono gli ultimi studi che hai condotto con il tuo laboratorio di ricerca e a quali evidenze hanno portato?**

Abbiamo, di recente, svolto un lavoro molto interessante sugli effetti gastrointestinali dell'acacia catechu, una pianta utilizzata nella Folk Medicine, per vari disturbi, inclusi quelli di pertinenza gastrointestinale.

Nel lavoro, pubblicato su Journal of Medicinal Food, abbiamo dimostrato che l'estratto di acacia esercita un effetto di antagonismo non competitivo e reversibile nei confronti dei recettori muscarinici e istaminergici presenti nella contrazione della muscolatura liscia intestinale. Nella medesima pubblicazione, si è dimostrato che l'estratto di acacia inibisce l'ingresso di calcio extracellulare nelle cellule muscolari lisce.

È stata, inoltre, individuata la presenza di due catechine, oltre ad ulteriori phytochemicals che non abbiamo riportato nella pubblicazione.

Tali risultati potrebbero costituire la base razionale, in termini chimico-farmaceutici, per la messa a punto di ipotesi sperimentali per l'applicazione dell'acacia nei disordini gastrointestinali caratterizzati da ipermotilità intestinale. Ulteriori indagini scientifiche sono volte a identificare fitocomplessi innovativi in grado di modulare diversi parametri mediante l'interazione con una moltitudine di bersagli molecolari.

**E' grazie a questo studio che hai ricevuto il tuo ultimo premio?**

Ho recentemente vinto il premio internazionale Fides et Scientia conferito dall'AMCI - Campania. A tale proposito desidero ringraziare il Prof. Giulio Tarro, candidato al Nobel per la Medicina e la Fisiologia. Il premio è stato conferito per aver compreso le relazioni esistenti tra la composizione chimica di diversi fitocomplessi ed il profilo di attività biologica.

L'aver applicato il metodo scientifico moderno alle medicine popolari ha consentito di sviluppare nuovi strumenti di ricerca con notevoli cambiamenti rispetto agli approcci classici.

L'esplorazione scientifica ha richiesto una revisione del modello di ricerca. Ho potuto constatare che le miscele vegetali, molto spesso, influenzano molteplici pathways, con un effetto finale estremamente ampio sull'organismo.

La qual cosa sta ad indicare un'evoluzione di notevole importanza, rappresentata dal cambiamento di paradigma dal "one target one drug" al "network target multicomponents". Tale approccio trova evidenti riscontri quando lavoriamo con i nutraceutici, che, agendo su molteplici target, producono una moltitudine di effetti sull'organismo.

**E' un premio molto prestigioso, in passato assegnato a personaggi come Antonino Zichichi, te lo aspettavi?**

Onestamente, non mi aspettavo un riconoscimento di tale levatura. Si tratta di una borsa di studio prestigiosa in virtù di ciò che rappresenta e del ricordo del medico a cui è intitolato il Premio, il Dott. de Colibus.

**Progetti per il futuro?**

Intendo estendere questa area di indagine scientifica - la Nutraceutica - cercando di comprendere in modo sempre più approfondito i rapporti tra i principali phytochemicals presenti negli estratti vegetali ed i meccanismi d'azione individuati attraverso i miei modelli sperimentali. A quest'uopo, gli strumenti propri della Chimica Farmaceutica risultano prioritari. Indubbiamente, tale ambito di ricerca è oggetto di studio, prevalentemente, da parte delle Scienze Farmaceutiche.

**Cosa vedi nel futuro della Nutraceutica?**

Formazione, Informazione e Ricerca. Del resto anche l'informazione è molto importante. La gestione delle informazioni è un ambito estremamente delicato. Solo coloro che hanno affrontato percorsi di studio di impronta scientifica dovrebbero essere abilitati a informare il pubblico sui temi che pertengono alla Salute.

Anche gli organi di informazione dovrebbero tener conto delle figure di riferimento.



È bene - a proposito - definire gli ambiti ed i limiti all'interno di ciascun settore. Quello della Nutraceutica è un ramo assolutamente compatibile con la professione del farmacista, e il farmacista deve avere una preparazione completa a riguardo.

### **La Nutraceutica è quindi prerogativa del farmacista?**

Da un'analisi delle principali fonti di informazioni presso il pubblico non esercente professioni sanitarie, emerge un quadro che vede in primo piano i medici di Medicina Generale, seguiti dai medici specialisti, seguiti da Internet, e proiettata sullo sfondo i farmacisti, quasi sullo stesso livello di persone senza titolo di studio. Per questo dobbiamo porci delle domande sul futuro della nostra professione e sulla percezione che il pubblico ha della nostra professionalità e dell'importanza del nostro ruolo. Allora è importante il confronto fra noi professionisti. Noi siamo farmacisti.

Non vogliamo essere soldati senza armi e vincitori senza gloria. Per prendere quello che ci spetta dobbiamo aggregarci, confrontarci e imbastire tavoli di lavoro. Le competenze richieste per un'adeguata comprensione della Nutraceutica riguardano un ampio ventaglio di scibili scientifici, in particolare della Chimica Farmaceutica.

Le figure preposte alla gestione dei prodotti di pertinenza nutraceutica, devono avere un bagaglio di conoscenze estremamente allargato, in particolare competenze che concernono la Chimica e la Chimica Farmaceutica. Ritengo che la Nutraceutica potrebbe anche rappresentare una chiave di emancipazione per la nostra professione.

### **La farmacia che ruolo può giocare in questo contesto?**

La farmacia detiene il primato sulla vendita degli integratori alimentari. Il ruolo del farmacista, nel futuro, dovrà essere ancora più centrale nella gestione della salute. Si dovrà attuare, di fatto, tutta quella parte di cultura scientifica che andrà continuamente rivista e aggiornata, al fine anche di una maggiore aderenza alle terapie. Il farmacista potrà collaborare con altri professionisti per realizzare nel proprio percorso lavorativo il concetto di salutogenesi e mettere in pratica una strategia preventiva anche attraverso il consiglio di corretti stili di vita e di adeguati nutraceutici finalizzati a migliorare lo stato di salute del paziente.

### **Breve Biografia**

*Matteo Micucci è nato a Cesena il 05/09/1983, ha conseguito la Laurea in Farmacia e Farmacia Industriale con votazione 110/110 e lode presso l'Università di Bologna discutendo una tesi sperimentale dal titolo "Aspetti chimico-farmaceutici e attività spasmolitica di alcuni principi attivi contenuti nella Solenostemma Argel" Visiting Scientist presso la De Montfort University, Leicester, UK, per un periodo di tre mesi dove si è occupato di estrazione e identificazione di molecole organiche da estratti vegetali grazie alla vincita della borsa Marco Polo.*

*Nel 2010 è stato ospite presso il Dipartimento di Chimica delle Sostanze Naturali presso il gruppo di Ricerca coordinato dal Chiar. Prof. E. Fattorusso.*

*Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca Europeo in Scienze Farmaceutiche in data 20/04/2012, presso il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, Alma Mater Studiorum Università di Bologna.*

*È coautore di 25 pubblicazioni scientifiche ed è stato relatore su invito in molti congressi nazionali ed internazionali. È stato vincitore della Borsa Marco Polo per svolgere attività di Ricerca presso la De Montfort University, Leicester, UK.*

*È stato Chairman al Drug Discovery & Therapy World Congress di Boston, 2016 e al 6th World Congress on Medicinal Chemistry and Drug Design di Milano nel 2017.*



ph. E. Esquilli